



*Comunicato stampa Unioncamere Emilia-Romagna*

## **GLI INTERVENTI DI PROJECT FINANCING NEL 1° QUADRIMESTRE 2009**

In base ai dati dell'Osservatorio regionale del Project Financing, promosso dall'Unioncamere Emilia-Romagna, con la collaborazione scientifica del Cresme Europa Servizi, nel primo quadrimestre del 2009 sono state bandite in Emilia-Romagna 33 gare di partenariato pubblico-privato, per un volume d'affari complessivo di 140,8 milioni di euro. Rispetto alle quantità del primo quadrimestre del 2008, si contano 15 gare in più, mentre l'investimento si presenta fortemente ridimensionato (circa 1 miliardo in meno) per effetto dell'eccezionale valore economico raggiunto nei primi quattro mesi del 2008, dovuto alla maxi gara di project financing per la realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana, con un importo di 1,095 miliardi di euro.

Con l'Osservatorio regionale, il sistema camerale rende disponibile uno strumento informativo che consente di monitorare gli avvisi di gara e le aggiudicazioni che, a livello regionale e nei diversi contesti provinciali, rientrano nel panorama del partenariato pubblico privato. Secondo il Segretario generale dell'Unioncamere, Ugo Girardi *"l'obiettivo perseguito è diffondere la conoscenza delle esperienze più innovative e degli strumenti necessari per la realizzazione e gestione di opere pubbliche attraverso il project financing, potenziando una cultura condivisa del partenariato pubblico-privato, al fine di disporre di infrastrutture di importanza strategica per la competitività dell'economia regionale"*.

La dinamica complessiva del mercato regionale, al pari di quella del mercato nazionale, nasconde differenti segmenti, ognuno con le sue peculiarità e tendenze, riconducibili ad alcune tipologie principali di partenariato: la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore; la concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante; la concessione di servizi; le altre forme di collaborazione pubblico-privata.

L'analisi complessiva dei dati relativi ai primi quattro mesi dell'anno evidenzia un mercato nel quale prevalgono le opere di piccolo importo, con una forte attività delle amministrazioni comunali e con una significativa prevalenza delle concessioni di servizi, concentrate soprattutto in affidamenti per la gestione di impianti sportivi e ricreativi.

**Tabella - Partenariato in Emilia-Romagna nel 2008 e 2009: primo quadrimestre a confronto**

Importo in milioni di €

Forme di partenariato	I quadrimestre 2008				I quadrimestre 2009			
	N. TOTALE	di cui con importo noto			N. TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Selezioni di proposte*	7	7	37,6	5,3	1	1	10,0	10,0
Gare di costruzione e gestione su proposta del promotore	2	2	1.120,0	560,0	4	4	33,8	8,4
- PF fase II	2	2	1.120,0	560,0	3	3	27,3	9,1
- PF gara unica	0	0	0	0	1	1	6,5	6,5
Concessione di costruzione e gestione tradizionale	3	3	2,8	0,9	7	5	16,9	3,3
Concessione di servizi	11	8	2,9	0,4	19	13	7,7	0,6
Altre gare di PPP**	2	1	22,0	22,0	3	2	82,3	41,1
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>1.147,7</b>	<b>82,0</b>	<b>33</b>	<b>24</b>	<b>140,8</b>	<b>5,8</b>

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna - www.siooper.it

\* Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione ai sensi dell'art.153 del D.Lgs.n.163/06

\*\* Tra le altre gare di PPP sono classificate le gare per: Stu, Società miste per l'esercizio di servizi pubblici, Contratti di quartiere, Programmi edilizi e Sponsorizzazioni

## Emilia-Romagna sesta in Italia

Rispetto all'intero territorio nazionale, nel periodo di riferimento l'Emilia-Romagna si colloca al sesto posto sia per numero di iniziative, corrispondenti al 5,9% del totale nazionale, sia per volume d'affari, pari al 5,8% rispetto al totale nazionale registrato nel primo quadrimestre 2009. Il dato regionale complessivo ci segnala, come già accennato, un mercato dominato dalle concessioni di servizi, 19 in totale, in rialzo di 8 iniziative rispetto allo scorso anno, una sensibile crescita delle concessioni di costruzione e gestione sia su proposta della stazione appaltante (4 gare in più) che del promotore (2 gare in più). Per volume d'affari sono le 3 iniziative classificate come "altre gare di PPP"<sup>1</sup> a registrare il dato più alto con 82,3 milioni di euro, quasi totalmente da ricondurre alla gara di Area Stazione - Società di Trasformazione Urbana di Parma, relativa alla selezione di un soggetto privato per la realizzazione degli interventi previsti da programma di riqualificazione urbana (denominato Stazione FS ex Boschi) dell'importo complessivo di 82,2 milioni. Per quanto riguarda le altre procedure, il valore d'affari più alto spetta alle 4 gare di project financing, con 33,8 milioni di euro, a fronte dei 16,9 relativi alle concessioni di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante e ai 7,7 relativi alle concessioni di servizi.

<sup>1</sup> In questo gruppo vengono incluse tutte le altre formule di collaborazione pubblico private previste dalla normativa vigente, riconducibili a tre categorie principali:

o **Partenariato societario:**

STU (art.120 del T.U. D.lgs. 267/2000)

società miste per l'esercizio di servizi pubblici (116 del T.U. D.lgs. 267/2000)

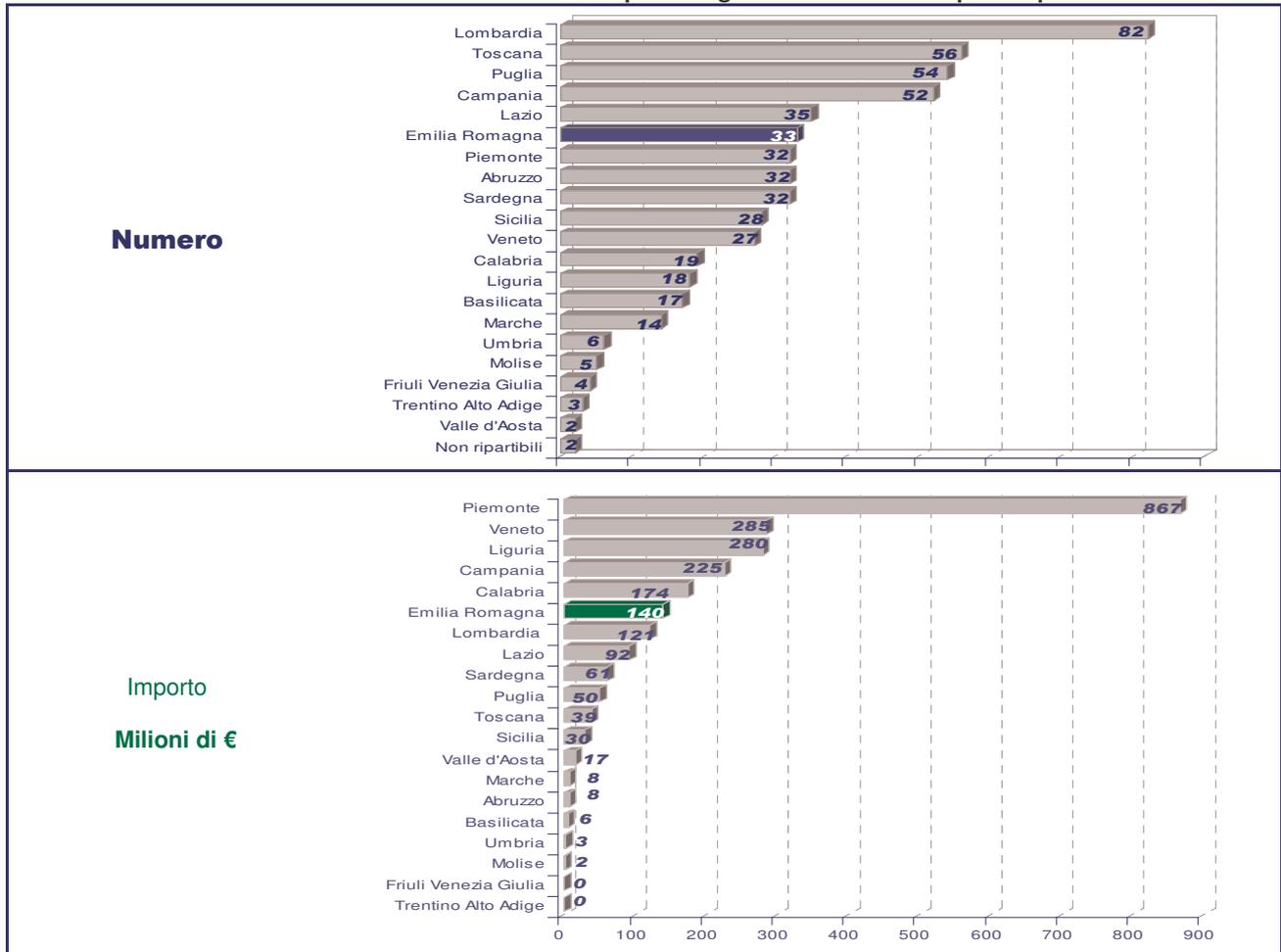
o **Programmi per la riqualificazione urbana:**

contratti di quartiere II (D.M. 27 Dicembre 2001, n.2522)

programmi edilizi (P.R.U., P.R.U.S.S.T., o quelli previsti dai D.M. 27 Dicembre 2001 nn. 2521 e 2523)

o **Sponsorizzazioni** (art 119.del T.U. D.lgs.267/2000 e art 43 legge 449/1997)

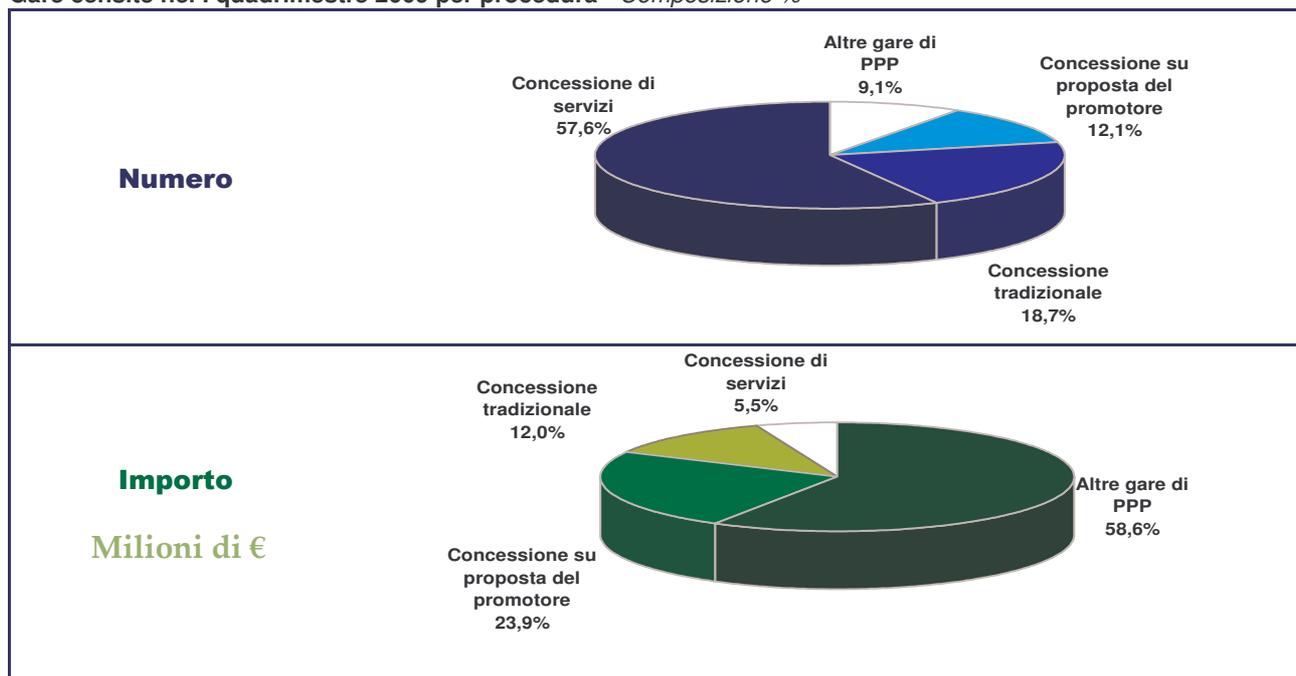
**Grafico – LE CLASSIFICHE REGIONALI – Numero e importi di gare PPP censite nel primo quadrimestre 2009**



### La prima gara di project financing a procedimento unificato in Emilia-Romagna

Un altro dato significativo è il forte ridimensionamento delle selezioni di proposte. A fronte delle sette iniziative dello scorso anno, nel primo quadrimestre del 2009 ne è stata registrata soltanto una, nel mese di gennaio. Come nel resto del paese, si assiste alla scomparsa del project financing in due fasi e alla sperimentazione della nuova procedura a gara unica. Apripista la società S.G.P. (Sassuolo Gestioni Patrimoniali), con la progettazione, realizzazione e gestione di una struttura polivalente per disabili, per un importo presunto di 6,5 milioni di euro. Si tratta per l'Emilia-Romagna della prima gara di project financing a procedimento unificato. In dettaglio, a base di gara vi è la costruzione e gestione di struttura di tre piani fuori terra oltre ad uno interrato, per complessivi 3.000 mq di superficie utile, da destinare a funzioni di centro socio riabilitativo residenziale, diurno, appartamenti protetti, centro di aggregazione sociale. L'importo stimato per la sola costruzione è di 4 milioni e mezzo di euro. Il corrispettivo per la realizzazione dell'opera consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le attività realizzate o da porre in essere attraverso convenzioni con i Comuni interessati, i distretti sanitari e la ASL.

**Grafico 2. - LA SEGMENTAZIONE PROCEDURALE DEL MERCATO DEL PPP –  
Gare censite nel I quadrimestre 2009 per procedura - Composizione %**

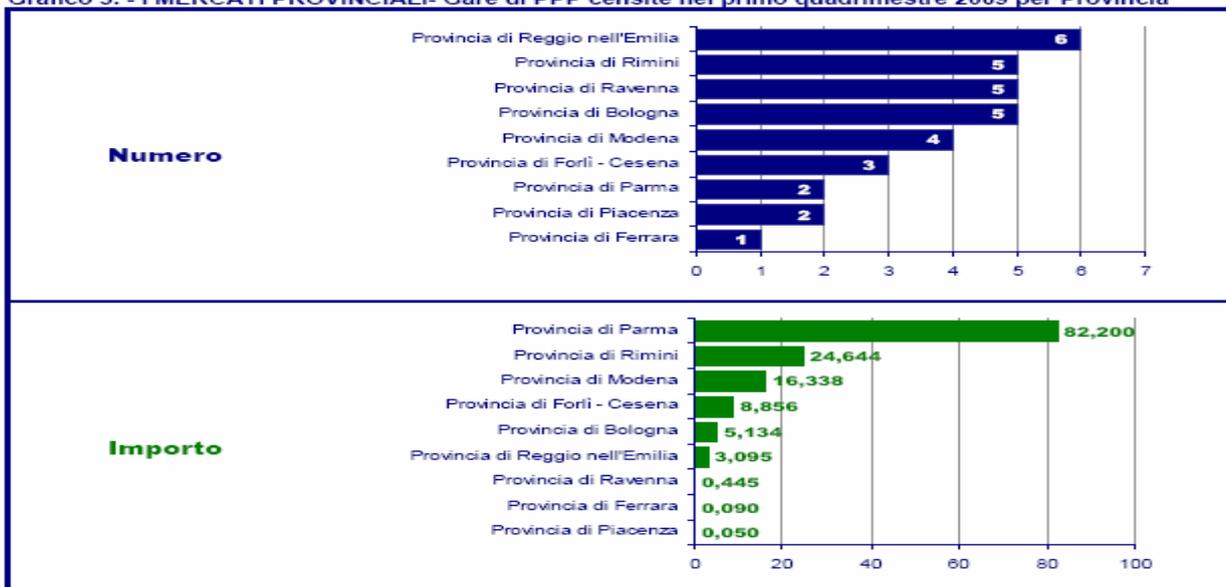


Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - [www.siooper.it](http://www.siooper.it)

### PPP: un partita per i Comuni

Nel primo quadrimestre del 2009 le amministrazioni comunali sono state le più attive sul mercato, come nel 2008, con 26 iniziative totale (25 gare più la selezione di proposte). Tra i Comuni in evidenza Rimini, con 22,6 milioni di € di investimento relativi alla gara di project financing per la realizzazione e gestione di un parcheggio multipiano e di un parcheggio modulare. Rispetto allo scorso anno, il bilancio dei Comuni è positivo per numero di opportunità (7 iniziative in più) e di sostanziale pareggio per investimento (61 milioni contro 60), mentre si presenta ridimensionata l'attività degli altri enti locali, soprattutto dal lato economico per effetto della maxi gara dell'aprile 2008 per la realizzazione della Cispadana. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, la provincia più attiva è stata Reggio Emilia con 6 gare, seguita da Rimini, Ravenna e Bologna con 5. Relativamente al volume d'affari, senza considerare la provincia di Parma con il mega appalto della STU, è Rimini con 25 milioni a primeggiare. Seguono Modena, con 16,3 milioni, Forlì-Cesena, con 8,9 e Bologna con 5,1. Il territorio provinciale di Modena è quello che registra il dato più alto relativamente **all'importo medio**, pari a 8,2 milioni e riferito alle sole iniziative di importo noto (due su quattro gare totali).

Grafico 3. - I MERCATI PROVINCIALI- Gare di PPP censite nel primo quadrimestre 2009 per Provincia



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - [www.siooper.it](http://www.siooper.it)  
 (\*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

In relazione ai settori di intervento, nel primo quadrimestre del 2009 il primato economico spetta alle attività di riassetto dei comparti urbani con 82,9 milioni di euro, dei quali 82,2 promossi, come già segnalato, dalla società di trasformazione urbana di Parma. In evidenza anche i parcheggi e la sanità con, rispettivamente, 23 e 16 milioni di euro. Sul fronte del numero degli interventi, prevalgono le concessioni per la gestione di impianti sportivi, con 7 gare, pari al 21% del mercato. Seguono i settori del commercio e dell'artigianato, con 5 iniziative, seguiti dallo scolastico e sociale con 4. Tutti questi settori presentano un bilancio positivo rispetto al 2008.